



CODICE DI CONDOTTA PER LO STAFF E I TEAM DI AZIONE CONTRO LA FAME



A. CONTESTO E QUADRO ORGANIZZATIVO DEI VALORI E DEI PRINCIPI DI AZIONE CONTRO LA FAME

LO SCOPO DI QUESTO CODICE DI CONDOTTA

Il Codice di Condotta di Azione contro la Fame (altrimenti detto Codice Etico o Deontologico) delinea le regole di base e di condotta e i principi etici essenziali che tutti i dipendenti e membri dei team di Azione contro la Fame devono osservare. Il Codice di Condotta è l'applicazione logica e pratica della Carta dei Principi di Azione contro la Fame. In quanto tale, è da considerarsi come una guida per affrontare i dilemmi etici che un dipendente o un membro dei team di Azione contro la Fame può incontrare nel corso del proprio lavoro.

Il Codice di Condotta vuole essere come una bussola utile per guidare il nostro comportamento mentre lavoriamo per raggiungere gli obiettivi di Azione contro la Fame, nonché per fornire un quadro di riferimento che faciliterà un processo decisionale prudente, critico e analitico coerente con i valori e i principi di Azione contro la Fame.

Azione contro la Fame ha sviluppato molte policy e strumenti correlati per aiutare i dipendenti e i membri dei team a implementare i valori e i principi dell'organizzazione. Alcuni dei più rilevanti sono i seguenti.

CARTA DEI PRINCIPI DI AZIONE CONTRO LA FAME

Tutti i membri di Azione contro la Fame, in tutto il mondo, aderiscono ai 6 principi fondamentali (Indipendenza, Neutralità, Non Discriminazione, Accesso libero e diretto alle vittime, Professionalità e Trasparenza) della presente Carta e si impegnano a rispettarla.

POLITICHE DI AZIONE CONTRO LA FAME DIRETTAMENTE CONNESSE AI NOSTRI VALORI:

- Policy Anti-corruzione, tangenti e abuso di potere
- Policy sulla Protezione dell'infanzia
- Struttura di gestione degli operatori del network
- Policy sul Partenariato
- Principi istituzionali di Sicurezza
- Protocollo operativo standard di Risposta alle Emergenze
- Policy sulla Brand Identity
- Policy sulla Ricerca
- Policy su etica e ricerca
- Policy sulle attività di Advocacy
- Policy in tema di genere

REGOLAMENTI INTERNI

Ogni missione di Azione contro la Fame mantiene i propri Regolamenti Interni, adattando i nostri valori e principi alle leggi e alle consuetudini nazionali. Eventuali adattamenti non devono violare il presente Codice di Condotta.



ALTRI CODICI DI CONDOTTA ESTERNI FIRMATI DA AZIONE CONTRO LA FAME:

- Codice Etico del Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR)
- Altri codici etici che possono essere firmati individualmente da un HQ (che si applicheranno solo al HQ firmatario).

B. ETICA: NORME DI CONDOTTA PER IL PERSONALE E I MEMBRI DEI TEAM DI AZIONE CONTRO LA FAME

Il Codice di Condotta di Azione contro la Fame è un insieme generale di regole che possono essere estese o implementate da ogni quartier generale di Azione contro la Fame utilizzando documenti specifici del singolo HQ o politiche e procedure nazionali.

I dipendenti e i membri dei team di Azione contro la Fame accettano volontariamente di rispettare le seguenti regole di comportamento che sono raggruppate in tre aree principali:

- Diritti Umani
- Diritti sociali e del lavoro, Condotta Professionale e coesistenza pacifica
- Altri Diritti

1. REGOLE DI CONDOTTA RELATIVE AI DIRITTI UMANI

1.1 No alla discriminazione: Nessun beneficiario o partner di Azione contro la Fame sarà discriminato per qualsiasi motivo, inclusi razza, casta, credo, nazionalità, religione, età, disabilità fisica o mentale, genere, stato civile, orientamento sessuale e/o appartenenza politica o sindacale.

1.2 Protezione dei bambini: Data la particolare vulnerabilità dei bambini, tutti i dipendenti e i membri dei team di Azione contro la Fame si impegnano a proteggere i bambini in tutti i settori di attività di Azione contro la Fame.

1.3 Condotta sessuale: Qualsiasi forma di abuso o molestia sessuale, psicologica o verbale è severamente vietata.

Per motivi sia etici che di sicurezza, è vietato ai dipendenti e ai membri dei team di Azione contro la Fame di intraprendere qualsiasi forma di **sfruttamento sessuale**, anche quando questi possano rappresentare costumi sociali o legalmente accettabili nel Paese ospitante. Indipendentemente da altre valutazioni del rischio, Azione contro la Fame ritiene che un comportamento che minacci la libertà sessuale sia totalmente inaccettabile, comprese le seguenti pratiche vietate: **molestie sessuali**, **abusi sessuali**, **rapporti sessuali con bambini**, **aggressioni sessuali**, **sfruttamento sessuale** o qualsiasi altro contributo al "mercato del sesso".

2. REGOLE DI CONDOTTA RELATIVE AI DIRITTI SOCIALI E DEL LAVORO, CONDOTTA PROFESSIONALE

2.1 È essenziale che i dipendenti e i membri dei team di Azione contro la Fame rispettino le **leggi e i regolamenti del loro Paese ospitante** (Paese di assegnazione) per la durata del loro lavoro/servizio, con particolare riferimento alle leggi sulla sicurezza e sui trasporti. Laddove il rispetto delle leggi locali costituisca un conflitto con il Codice di Condotta di Azione contro la Fame, i dipendenti e i

membri dei team di Azione contro la Fame devono consultare il proprio supervisore o il comitato etico del quartier generale della propria missione (o un organo equivalente).

2.2 Le *Convenzioni Internazionali sui Diritti sociali e del lavoro di base* (come suggerito dal *Global Compact* delle Nazioni Unite) dovrebbero essere promosse e rispettate in base ai requisiti legali di ciascun quartier generale di gestione.

2.3 È obbligatorio per tutti i dipendenti e i membri dei team di Azione contro la Fame rispettare le seguenti *regole di condotta professionale*. Più specificatamente sono tenuti a:

- essere responsabili nel garantire il rispetto del *Codice di Condotta* all'interno dei propri team. Tutti i dipendenti e i membri dei team di Azione contro la Fame sono obbligati a informare il proprio supervisore o il comitato etico del quartier generale della propria missione (o un organo equivalente) in merito a eventuali violazioni del Codice di Condotta;
- rispettare i piani di sicurezza del loro quartier generale e della missione;
- utilizzare i fondi di Azione contro la Fame in modo corretto, trasparente e responsabile, in particolare:
 - i fondi e le forniture assegnati a dipendenti e membri dei team di Azione contro la Fame devono essere gestiti con cura e precisione;
 - non possono essere presi impegni per conto di Azione contro la Fame senza una ufficiale autorizzazione a procedere in tal senso;
 - non può essere accettato alcun regalo, ad eccezione di regali di valore simbolico presentati in conformità con le consuetudini locali;
 - non possono essere accettate o offerte tangenti a pubblici ufficiali, altri dipendenti o terze parti, anche se l'obiettivo previsto sia una "buona causa". La corruzione attiva o passiva è una pratica negativa ed è vietata da Azione contro la Fame. Le politiche Anti-corruzione, tangenti e abuso di potere proibiscono le seguenti pratiche illegali: tangenti, frodi, riciclaggio di denaro, estorsione, pagamenti di agevolazione, appropriazione indebita, nepotismo, favoritismo e raccomandazione;
- esercitare in modo adeguato la propria autorità e il proprio potere. Tutti i dipendenti e i membri dei team di Azione contro la Fame devono evitare qualsiasi abuso di potere legato a ogni uso o tentato uso della propria posizione per ricevere favori da qualcuno di potere inferiore, anche in situazioni in cui l'abusante tragga profitto - dal punto di vista economico, sociale o politico - dallo sfruttamento di un altro soggetto;
- evitare ogni conflitto d'interesse, sia personale che professionale. I Dipendenti e i membri dei team di Azione contro la Fame devono:
 - tenere in considerazione gli interessi di Azione contro la Fame nello svolgimento delle loro attività. Non devono partecipare ad attività o decisioni in cui i loro interessi personali, familiari o finanziari possano compromettere la loro capacità di assumere una decisione imparziale in merito a qualsiasi proposta di transazione, contratto o altro accordo o impedire loro di agire nell'interesse di Azione contro la Fame;
 - considerare la necessità di rispettare il contesto culturale e giuridico del proprio Paese ospitante prima di intrattenere stretti rapporti con altri dipendenti o stakeholders di

Azione contro la Fame, nonché una revisione dell'impatto della relazione sulla reputazione, sicurezza ed efficacia delle attività di Azione contro la Fame;

- accertarsi che tutti i dati, i documenti e le informazioni ricevuti nel corso del loro lavoro rimangano riservati e non possano essere condivisi con terzi senza il consenso scritto del loro supervisore. Azione contro la Fame mantiene i diritti su tutta la proprietà intellettuale e sul copyright di qualsiasi materiale creato da un dipendente o membro del team di Azione contro la Fame nel corso del proprio incarico;
- utilizzare in modo appropriato le risorse organizzative, osservare il loro dovere di riservatezza e astenersi dal partecipare a un'azione di concorrenza sleale;
 - è vietato utilizzare il nome, l'immagine o le risorse di Azione contro la Fame (inclusi dati, informazioni o documenti prodotti nel corso di qualsiasi incarico) per vantaggi o scopi personali. I dipendenti e i membri del team di Azione contro la Fame non possono essere coinvolti in un'azione di concorrenza sleale utilizzando le informazioni e le conoscenze di Azione contro la Fame per perseguire un proprio interesse personale;
 - tutte le informazioni legate ad Azione contro la Fame devono rimanere riservate. I dipendenti e i membri del team di Azione contro la Fame devono essere consapevoli del fatto che la loro diffusione impropria possa avere un impatto sull'immagine di Azione contro la Fame o sulla loro sicurezza personale;
 - la diffusione di qualsiasi informazione, commento o immagine relativa ad un'attività di Azione contro la Fame, tramite qualsiasi mezzo audiovisivo, social network, blog, ecc. è severamente vietata senza l'espressa autorizzazione di Azione contro la Fame.

2.4 È obbligatorio per tutti i dipendenti e i membri del team di Azione contro la Fame rispettare le seguenti regole di condotta personale e coesistenza pacifica. Più specificatamente, sono tenuti a:

- mantenere un atteggiamento rispettoso nei confronti delle credenze religiose e dei costumi del Paese ospitante;
- indossare abiti adeguati, in conformità alle consuetudini e alle convenzioni locali, trasmettendo sempre un'immagine professionale;
- ricordare che la neutralità è uno dei principi fondamentali di Azione contro la Fame. Di conseguenza, nessuna comunicazione sulla situazione interna di una missione, né su problemi politici o militari, né opinioni in merito dovrebbero essere fatte nelle comunicazioni ufficiali o private. Questa regola si applica in ogni momento (24/7) sia in privato sia ogni volta che un dipendente o un membro del team rappresenti Azione contro la Fame in pubblico. Per il personale nazionale, viene fatta una eccezione a questa regola durante le ore non lavorative, se la regola risulti in contrasto con la legislazione nazionale;
- assicurarsi di non possedere, trasportare o usare mai armi e/o munizioni;
- osservare un divieto assoluto sull'uso di droghe, indipendentemente dal fatto che siano classificate come droghe "pesanti" o "leggere" o che le droghe siano legalmente e/o socialmente consentite nella loro missione;
- agire in conformità con tutte le istruzioni e le direttive inviate dal quartier generale della missione;



- dimostrare rispetto per gli individui garantendo che le azioni individuali e le interazioni con gli altri siano guidate dal rispetto e dalla determinazione a restituire dignità ai beneficiari.

3. REGOLE DI CONDOTTA RELATIVE A ALTRI DIRITTI

I dipendenti e i membri dei team di Azione contro la Fame dimostrano rispetto e sensibilità per:

- l'ambiente, evitando attività che possono recare danni, indipendentemente dal fatto che siano vietate dalla legge locale.
- le questioni di genere, promuovendo attraverso l'azione e la comunicazione quotidiana i principi di equità e uguaglianza tra uomini e donne, come indicato nelle Politiche di genere di Azione contro la Fame.

C. APPLICABILITÀ, CRITERI DI VALUTAZIONE E MECCANISMI DI REVISIONE DEL CODICE DI CONDOTTA

1. APPLICABILITÀ

- Questo Codice di Condotta viene applicato a tutti i dipendenti, membri dei team e partner di Azione contro la Fame. Più specificatamente, si applica ai seguenti gruppi:
 - a tutto il personale dipendente nelle sedi centrali e negli uffici locali
 - a tutti i volontari e gli stagisti nelle sedi centrali e negli uffici locali
 - a tutto il personale internazionale che lavora in missioni gestite da Azione contro la Fame, indipendentemente dal loro quartier generale di assunzione
 - a tutto il personale nazionale che lavora nelle missioni gestite da Azione contro la Fame
 - ai partner locali di Azione contro la Fame che co-realizzano i progetti
 - a qualsiasi altra persona non collegata formalmente ad Azione contro la Fame per contratto o accordo, ma che lavori o soggiorni (anche temporaneamente) presso l'ufficio o la sede dell'organizzazione.
- Tutti i quartier generali di Azione contro la Fame si impegnano a informare e a formare adeguatamente tutti i dipendenti, i partner e i visitatori temporanei in merito al contenuto e all'applicazione del Codice di Condotta dell'organizzazione.
- Le linee guida delineate nel Codice di Condotta di Azione contro la Fame sono applicabili per tutta la durata del contratto di un dipendente o di un membro del team o di un accordo stipulato con Azione contro la Fame. Un contratto o un accordo include le ore non lavorative e l'intera durata del contratto.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE PER OGNI VIOLAZIONE DEL CODICE DI CONDOTTA DI AZIONE CONTRO LA FAME

- Ogni singola violazione del Codice di Condotta di Azione contro la Fame sarà analizzata nella sua interezza. Ogni analisi dovrebbe valutare le conseguenze della violazione e può tenere conto di alcuni elementi, quali il grado di intenzionalità, il danno agli interessi e ai principi di Azione contro



la Fame, le implicazioni legali (nazionali, internazionali), le precedenti violazioni, la recidiva e se il caso possa considerarsi una violazione ripetuta.

- Le violazioni del Codice di Condotta possono produrre conseguenze sul rapporto contrattuale tra Azione contro la Fame e un dipendente o un partner, sanzioni disciplinari (compresa la possibile risoluzione del contratto) e l'avvio di un'azione legale contro il trasgressore, come anche per qualsiasi procedura degli HQ di Azione contro la Fame.

3. MECCANISMI PER LA REVISIONE, LA FORMAZIONE E LA GARANZIA DI CONFORMITÀ

Ogni HQ di Azione contro la Fame gode di procedure e di meccanismi di supervisione *incaricati della formazione, dell'attuazione e della revisione* di tutte le questioni relative al Codice di Condotta.

Poiché il presente Codice di Condotta si applica a tutti i dipendenti, i membri dei team e i partner di Azione contro la Fame, se un dipendente di Azione contro la Fame viola il Codice di Condotta, o conosce o viene a conoscenza della violazione dello stesso da parte di un altro dipendente, è tenuto all'obbligo di informare il proprio responsabile o il meccanismo di supervisione del quartier generale di gestione della propria missione. Le violazioni del Codice di Condotta possono essere portate all'attenzione di Azione contro la Fame anche da parte di altri che non siano dipendenti di Azione contro la Fame.

Qualsiasi violazione del Codice di condotta portato all'attenzione di Azione contro la fame, o di cui Azione contro la Fame venga a conoscenza con altri mezzi, sarà esaminata secondo le procedure disciplinari stabilite dall'organizzazione.



Denis METZGER